

## **Verbale del consiglio pastorale interparrocchiale del 18 Ottobre 2012**

Giovedì 18 Ottobre alle 20,45 si è riunito il consiglio Pastorale Interparrocchiale  
Risultano assenti: Marras Gianmario, Marras Valeria, Favro Olga, Savigliano Davide,  
Suor Olga, Suor Luisa, Alì Giovanni

Dopo la preghiera guidata da Gianluca Schilirò

Viene approvato il verbale della seduta precedente.

Prima di iniziare la discussione su quali proposte operative adottare, don Ettore distribuisce ad ognuno una copia delle relazioni tenute in occasione della assemblea diocesana del 13 e 14 Ottobre u.s.

Iniziamo la discussione :

1. Il primo tema emerso è relativo ai padrini/madrine. Vorremmo individuare un modo per far sì che queste importanti figure ( nell'ottica della Chiesa dovrebbero aiutare i genitori ad educare nella fede) non vengano scelte dai genitori solo in quanto amici/parenti di famiglia, ma anche in virtù della loro manifesta dimostrazione di accettare e condividere i valori proposti dalla Chiesa. Sappiamo che non è facile, e non pensiamo di poter cambiare le cose da un giorno all'altro, ma se si iniziasse a dire, ogni volta che una famiglia si presenta, che i padrini dovrebbero avere determinati requisiti, ed inoltre che dovrebbero partecipare anche loro a tutti gli incontri proposti.....probabilmente si inizierebbe a trasmettere alla comunità tutta che il padrino non può essere chiunque e nel tempo potremmo vedere qualche risultato. Questo non significa imporre nulla alle famiglie, ma lavorare per modificare una certa mentalità. E' inteso che il ruolo principale resta ai genitori ed è soprattutto a loro che vanno rivolti i nostri sforzi.
2. Una seconda proposta è quella di lavorare sulle nuove coppie che vengono a chiedere il battesimo, cercando di coinvolgerle nel progetto del gruppo famiglie: questo gruppo avrebbe come obiettivo quello della pastorale del battesimo.
3. In occasione della giornata della vita, oppure per la festa dell'Immacolata, dovremmo mettere al centro della festa le coppie di genitori in attesa cercando di individuare dei precisi segni di "valorizzazione" del loro ruolo all'interno della comunità. Immaginare un momento di celebrazione magari aprendo anche ai nonni che spesso ricoprono un ruolo importante nella crescita dei nipotini.

4. Riportare sul foglio del mese tutte le celebrazioni dei battesimi previsti in quel mese.
5. Durante le celebrazioni evidenziare la presenza dei laici che hanno accompagnato i sacerdoti per questa catechesi battesimale.
6. Il catechismo dei genitori: “Lasciate che i bambini vengano a me” andrebbe ripreso e donato ai genitori.

La commissione preposta si ritroverà prima del prossimo consiglio di novembre e proverà a rendere concrete tutte le proposte presentate.

Abbiamo poi condiviso le informazioni relative allo stato dei lavori per la costituzione del Fondo don Piardi: il regolamento è pronto, è stato consegnato al notaio per le ultime revisioni formali. E' stato deciso che i soci fondatori doneranno ciascuno 200 ( duecento) euro.

Il Fondo è finalizzato a perseguire fini di solidarietà sociale prevalentemente nell'ambito territoriale della Valle di Susa.

Nasce dalla volontà di questo consiglio di voler ricordare il nome di don Gian Pietro Piardi nel tempo, esso si propone di svolgere attività di beneficenza e di pubblica utilità e nello specifico di:

- a) promuovere la costituzione di un patrimonio la cui rendita sia permanentemente destinata a finanziamenti di attività di assistenza sociale e socio sanitaria, istruzione, formazione, sport dilettantistico; tutela, promozione e valorizzazione di iniziative culturali ed altre attività volte a migliorare la qualità della vita, in particolare della comunità della Valle di Susa.
- b) promuovere, direttamente o indirettamente, la raccolta di fondi da erogare, unitamente o disgiuntamente, alle rendite derivanti dalla gestione del patrimonio, per le medesime finalità testé indicate.
- c) mettersi a disposizione di tutte quelle persone, fisiche e giuridiche, che necessitano di uno strumento adeguato per perseguire attività filantropiche in valle di Susa.

Il consiglio, in applicazione del regolamento del Fondo, avrà sempre il diritto di nominare una persona a consigliere del Fondo. Questa persona avrà mandato per 3 anni e sarà eventualmente rieleggibile per un secondo mandato.

Tenendo conto del fatto che il prossimo 13 Novembre ci sarà la costituzione ufficiale presso il notaio, il consiglio ha eletto per il primo triennio Alessandro Ligas.

Durante il prossimo consiglio verrà consegnato ad ogni consigliere una copia del regolamento del Fondo.

Tra le varie segnaliamo:

- Presso l'istituto Rosaz nel prossimo mese di Gennaio inizierà un servizio di doposcuola per i bambini delle famiglie in difficoltà. Cercheremo di capirne di più e vedere se possiamo, in qualche modo essere utili.
- Sabato 27 e domenica 28 presso il Rosaz ci sarà una raccolta straordinaria di abiti usati. Il ricavato andrà a favore della terremotata chiesa di Vaie

- Il prossimo 28 Ottobre ci sarà l'apertura ufficiale dell'anno catechistico. Lo faremo insieme per le 2 parrocchie .
- Domenica scorsa, 14 Ottobre è iniziato il percorso dei ragazzi del dopo cresima. Sono 16 . Tutti dobbiamo essere consapevoli che questi ragazzi sono molto importanti per la crescita della comunità. Seguiamoli, assistiamoli, sosteniamoli e preghiamo per loro.
- Dal prossimo mese di Gennaio e fino a Maggio Suor Rosanna terrà un mercoledì al mese 5 lectio sul CREDO!
- Infine abbiamo accennato al fatto che don Ettore con alcuni volontari sta cercando di valutare il miglior utilizzo possibile dei locali di sant' Evasio. Le richieste, da parte dei vari gruppi, sono tante. L'obbiettivo, non è tanto contentare le singole esigenze, quanto garantire il miglior servizio possibile alla intera comunità segusina.